



DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 23 del 05-02-2020

Oggetto: ESECUTIVITA' DEI RUOLI PER LA RISCOSSIONE DELLA CONTRIBUZIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO DELL'ANNO 2019

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 79 del 27 dicembre 2012 *“Nuova disciplina in materia dei Consorzi di Bonifica. Modifiche alla L. R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”*;

PRESO ATTO che in seguito alle elezioni consortili tenutesi il 30 novembre 2013 ed in attuazione della normativa regionale L.R. 79/2012 e succ. mod. richiamata, il Consorzio di Bonifica Val di Chiana Aretina è stato soppresso e l'Unione dei Comuni del Pratomagno, l'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese, l'Unione dei Comuni del Casentino e l'Unione dei Comuni della Valtiberina hanno cessato di svolgere funzioni di consorzio di Bonifica di cui alla L.R. 34/1994 con conseguente istituzione del nuovo Ente: Consorzio 2 Alto Valdarno;

CONSIDERATO che, così come statuito dall'art. 33, comma 1, della normativa regionale richiamata, il Consorzio 2 Alto Valdarno è istituito dal giorno 14 febbraio 2014 – data corrispondente alla prima convocazione dell'Assemblea Consortile ed all'insediamento degli Organi Consortili;

RICHIAMATO lo Statuto del Consorzio 2 Alto Valdarno - approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 11 del 29/11/2016, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) Parte Seconda n. 51 del 21.12.2016 Supplemento n. 201;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 25 del 24 marzo 2015 con la quale il Consiglio della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. c) della L.R. 79/2012 e succ. mod., ha approvato le linee guida per l'adozione del Piano di Classifica;

RICHIAMATO l'art. 28 comma 1 della L.R.T. 79/2012 ai sensi del quale il consorzio di bonifica, ai fini dell'imposizione del contributo consortile, predispone il piano di classifica degli immobili ricadenti nel perimetro di contribuenza, sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera c);

PRESO ATTO di quanto sancito dall'art. 28, comma 2, della richiamata L.R. 79/2012, secondo cui: *“ il piano di classifica individua i benefici derivanti dall'attività del Consorzio, stabilisce i parametri per la quantificazione dei medesimi, determina i relativi indici di contribuenza e definisce, con cartografia allegata, il perimetro di contribuenza, con l'individuazione degli immobili soggetti al pagamento dei contributi consortili...”*;

VISTA la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 08 del 14/07/2016, con la quale, ai sensi delle linee
Atto n. 23 del 05-02-2020

guida stabilite dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 25 del 24 marzo 2015, è stato adottato il Piano di Classifica del Consorzio 2 Alto Valdarno;

RICHIAMATO l'art. 22 comma 2, lett. d), della L.R.T. 79/2012 e succ. mod. ai sensi del quale la Regione approva, con Deliberazione della Giunta regionale, il Piano di Classifica adottato dal Consorzio;

VISTA la Delibera n. 1237 del 05/12/2016 con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il Piano di Classifica adottato dal Consorzio 2 Alto Valdarno e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) Parte Seconda n. 51 del 21.12.2016;

VISTO il decreto del Presidente n. 56 del 07/11/2019 con il quale si nomina il Dott. Federico Cioni quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. con l'incarico di predisporre l'esecutorietà dei ruoli di contribuzione relativi all'annualità 2019;

VISTO lo statuto consortile che affida al Direttore Generale Dott. Francesco Lisi il potere di rendere esecutiva la determinazione dell'esecutività dei ruoli 2019;

VISTO che nel sopracitato decreto veniva approvato il modello di avviso e le relative comunicazioni allegate allo stesso.

DATTO ATTO di aver avviato l'elaborazione degli avvisi di pagamento seguendo gli indirizzi proposti con Decreto del Presidente numero 56 del 07/11/2019;

VISTO l'assestamento al Bilancio di previsione Anno 2019 – approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 13 del 30/11/2019;

VISTO la disciplina la riscossione dei contributi di importo inferiore al valore minimo esigibile, secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore;

TENUTO CONTO dell'esigenza di non affidare in riscossione partite carenti dei necessari requisiti di validità fiscale e quelle con una non ben definita determinazione della effettiva proprietà, a seguito di istanze, che metteva alla luce un disallineamento catastale e dato atto che i relativi contributi, comunque computati nel riparto di spesa, verranno posti in riscossione in un secondo tempo a seguito delle opportune rettifiche, necessarie al fine del recupero delle caratteristiche di esigibilità;

PRESO ATTO dell'esigenza di non affidare in riscossione partite intestate a consorziati deceduti, a cui, a norma del Codice Civile, non è possibile richiedere il tributo con dicitura "eredi di". I relativi contributi, comunque computati nel riparto di spesa, verranno posti in riscossione in un secondo tempo a seguito delle opportune rettifiche, necessarie al fine del recupero delle caratteristiche di esigibilità;

PRESO ATTO che si baserà nella richiesta contributiva, per alcuni contribuenti, a seguito di istanza non istruita da parte degli uffici, anche il recupero delle annualità precedenti, così come definito dalla normativa tributaria a cui i contributi di bonifica sono soggetti;

PRESO ATTO di sospendere gli avvisi degli intestatari vittime di reati di usura, la cui sospensiva, determinata da parte della Procura della Repubblica, è stata depositata presso gli uffici del Consorzio;

TENUTO CONTO quanto definito nel Piano di Classifica del Consorzio 2 Alto Valdarno in cui si esenta dal tributo le unità immobiliari iscritte nelle categorie D/10 e A/06, rispettivamente, definite come fabbricati strumentali all'attività agricola e fabbricato agricolo, in quanto può sussistere una duplicazione impositiva in considerazione dell'assorbimento del valore del fabbricato nel reddito dominante del terreno;

TENUTO CONTO di esentare dal tributo consortile tutti quelli immobili iscritti al Catasto dei

Fabbricati, con categoria diversa da D/10 o A/06 che hanno caratteristica di essere “strumentali all’attività agricola”, secondo quanto definito dalla Circolare numero 2 del 2012 redatta dalla direzione centrale del Catasto e Cartografia dell’Agenzia del Territorio. L’accettazione della strumentalità all’attività agricola avviene con una nota in visura catastale, seguendo l’accertamento della stessa secondo la normativa vigente;

CONSIDERATO il comma 1 dell’art. 30 della L.R. 79/2012 e s.m.i. (utilizzo dei canali in gestione ai consorzi come recapito degli scarichi, al comma 3) si chiarisce che gli immobili che sono soggetti al pagamento della tariffa del servizio di fognatura e depurazione (art. 155 D.Lgs. 152/2006) sono esentati dalla quota parte del contributo consortile riconducibile ai servizi di raccolta, collettamento, scolo e allontanamento delle acque reflue;

VISTA la proposta del Piano delle Attività di Bonifica 2019 approvata con Deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 04 del 05/12/2018;

VISTA la necessità di rimborsare quei contribuenti che hanno effettuato dei versamenti eccedenti l’importo dovuto, in relazione alle annualità pregresse e per i quali non sia già stato disposto il rimborso;

CONSIDERATO che il Consorzio 3 Medio Valdarno ha introitato negli esercizi precedenti somme non dovute da alcuni soggetti che ora non è in grado di rimborsare nell’avviso di pagamento in quanto i gli stessi non risultano più consorziati di detto Ente.

VISTO che, previo opportuni accordi, il Consorzio 3 Medio Valdarno con propria Determina Dirigenziale n. 591 del 16/09/2019 ha affidato a questo Ente l’elenco dei soggetti da rimborsare per complessivi € 54,82 disponendo il versamento della cifra sul nostro conto tesoreria.

VISTO l’aggiornamento derivante della banca dati dell’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio, i cui dati sono serviti per aggiornare di ufficio la banca dati consortile con le variazioni avvenute entro il 31 luglio 2019;

VISTI i sotto elencati prospetti riepilogativi per l’annualità 2019, che si vanno a richiedere ai consorziati, allegati al presente atto quale parte integrante dello stesso:

1. Prospetto riepilogativo generale annualità 2019
2. Prospetto riepilogativo **lista 1** – articoli con carico contributivo inferiore al minimo esigibile pari a € 10,33 per l’annualità 2019;
3. Prospetto riepilogativo **lista 2** – articoli posti immediatamente in riscossione con un contributo superiore od uguale a € 10,33 per l’annualità 2019 e la cui fase volontaria di contribuzione sarà svolta in una unica soluzione con scadenza posta al giorno 31 marzo 2020;
4. Prospetto riepilogativo **lista 3** – articoli con intestatari carenti di validità fiscale, i cui primi intestati, o se presenti, anche i contestatari, non abbiano i dati anagrafici validati dall’Anagrafe Tributaria Ministero delle Finanze oppure i cui primi intestati, o se presenti, anche i contestatari, risultino essere deceduti relativi all’annualità 2019;
5. Prospetto riepilogativo **lista 4** – Elenco delle unità immobiliari iscritte nella categoria D/10 e A/06 definiti come fabbricati strumentali all’attività agricola e pertanto esenti per l’annualità 2019;
6. Template dell’Avviso di pagamento

Forniti dall’Ufficio Catasto del Settore Contabilità Finanza e Controllo al momento della formazione

del ruolo;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.P.R. 2970/1973, che demanda all'Ente, emettente il ruolo, la competenza ad apporre allo stesso il visto di esecutorietà;

VISTO che il Decreto del Presidente n. 56 del 07/11/2019 al punto 11 fissava la scadenza degli avvisi al 31/01/2020 *“fatte salve eventuali problematiche tecniche che potrebbero insorgere durante il processo di elaborazione del ruolo, tali da giustificare una eventuale posticipazione”*;

PRESO ATTO che l'ATI vincitrice della gara unica tra i Consorzi della Regione Toscana per la stampa e postalizzazione degli avvisi di pagamento non ha messo in grado questo Ente di rispettare la scadenza prefissata;

DETERMINA

1. DI DICHIARARE esecutivo il ruolo per la riscossione dei contributi relativamente all'esercizio 2019, formato in applicazione agli atti citati in narrativa e composti da: **167.000** avvisi per un importo complessivo di **€ 8.944.078,22** come risulta dal riassunto riepilogativo generale del ruolo consortile relativo all'annualità 2019, **allegato A** depositato agli atti;

2. DI DARE ATTO CHE:

a) I contributi posti immediatamente in riscossione risultano essere definiti al punto 1 di detta determina

b) I contributi non inviati in riscossione, perché relativi a ditte con dati carenti dei requisiti fiscali necessari all'affidamento del servizio riscossione ammontano a **€ 305.509,70** per un totale di **2.838** avvisi,

c) I contributi non inviati in riscossione, perché relativi a ditte intestate a minori di età ammontano a **€ 33,93** per un totale di **2** avvisi,

d) I contributi non inviati in riscossione, perché relativi a ditte intestate a contribuenti deceduti ammontano a **€ 35.339,52** per un totale di **859** avvisi,

e) I contributi non inviati in riscossione, perché di importo pari a € 10,32 o inferiore ammontano a **€ 214.407,80** per un totale di **37.444** avvisi;

f) Dall'applicazione del riparto di spesa derivano le seguenti aliquote:

UIO	AI_Agr	AI_Ext	AI-Ait
A – Casentino	0,0051272741	0,0007926076	0,00000608
B – Arezzo	0,0015913229	0,0002584948	0,00001543
C – Valdarno	0,0025312014	0,0003213262	0,00001369
D – Valdichiana	0,0012762470	0,0003198738	0,00001659
E – Valtiberina	0,0031012704	0,0005520843	0,00000201
F – Marecchia Foglia	0,0037957302	0,0007427705	0,00000067

3. DI EFFETTUARE il rimborso degli importi versati in eccesso nelle annualità precedenti e non ancora rimborsati mediante compensazione nei presenti avvisi.

4. DI EFFETTUARE per conto del Consorzio 3 Medio Valdarno il rimborso dei soggetti a noi comunicati con la loro Determina Dirigenziale n. 591 del 16/09/2019.

5. DI FISSARE la scadenza non perentoria degli avvisi al 31 marzo 2020.

DI DICHIARARE la presente Determina immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 39, comma 3 dello Statuto Consortile

Il Direttore Generale:

Dott. Francesco Lisi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Consorzio 2 Alto Valdarno ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.